



**Sede in Viareggio, Vietta dei Comparini, 186  
C.F. e P.IVA 02143720460  
Capitale sociale Euro 816.100,00 i.v.  
Iscrizione Registro Imprese di Lucca n. 02143720460  
Repertorio Economico Amministrativo di Lucca n. 200734**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE  
ANNO 2018**

## RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Spett.le socio,

Il bilancio consuntivo dell'esercizio anno 2018, che sottoponiamo per l'approvazione, chiude con un utile di **Euro 307.820** prima delle imposte e con un utile di **Euro 119.398** dopo le imposte.

La Società, anche nell'esercizio 2018, ha concentrato la propria attività nella erogazione di servizi di Igiene del Territorio e Raccolta Rifiuti per i Comuni di Viareggio e di Camaiore.

Il risultato economico dell'esercizio 2018 è influenzato, come già avvenuto nel 2017, dalla diversa incidenza, accentuatasi nell'esercizio, tra le attività di raccolta differenziata (non svolte direttamente dalla Società) e le attività di raccolta indifferenziata e servizi di spazzamento (svolte direttamente dalla Società).

### PREMESSA

Si riepilogano di seguito le principali variazioni, riguardanti il servizio, intervenute nell'esercizio 2018, fatto salvo il prosieguo delle attività già messe in campo nel 2017:

Per quanto riguarda Viareggio

- ✓ Avvio del porta a porta al Quartiere Darsena (coinvolgente ulteriori 1116 utenze domestiche e 513 utenze non domestiche); in tal modo viene estesa la raccolta domiciliare a tutta la città;
- ✓ L'estensione della raccolta porta a porta del vetro alle utenze domestiche del Q.re Ex Campo d'Aviazione a Viareggio (Q.re già interessato dal servizio di raccolto domiciliare);
- ✓ L'iniziativa di isole ecologiche presidiate nel periodo estivo presso il Mercato Ortofrutta a Viareggio;
- ✓ La collocazione di una nuova isola ecologica informatizzata in P.zza della Pace a Torre del Lago da giugno 2018.
- ✓ La fornitura per Viareggio di nuovi cestini (dog toilette, cestini per la Rd in passeggiata).
- ✓ Sospensione del terzo passaggio estivo della raccolta dell'organico e del secondo passaggio di raccolta del rur.

Per quanto riguarda Camaiore

- ✓ Avvio del porta a porta su Via Italica (coinvolgente ulteriori 257 utenze domestiche e 53 utenze non domestiche), a partire dal 2 luglio 2018.
- ✓ Avvio del porta a porta in località Ponte di Sasso e Montebello a partire dal 3 settembre 2018 (coinvolgente ulteriori 393 utenze domestiche e 31 utenze non domestiche);

- ✓ Introduzione della raccolta porta a porta notturna estiva sulla passeggiata a mare di Lido di Camaiore, con un passaggio aggiuntivo di carta-cartone.

Dal punto di vista degli atti amministrativi dobbiamo registrare

- ✓ La Delibera di C.C. n.11 del 19.03.2018, con la quale il Comune di Viareggio ha approvato il Piano Finanziario 2018 per la gestione dei rifiuti urbani;
- ✓ La Delibera di G.C. n.340 del 20.11.2018, con la quale il Comune di Viareggio ha approvato, coerentemente con il P.F. 2018, il Capitolato Prestazionale, che regola l'entità ed il corrispettivo dei servizi di igiene del territorio e raccolta dei rifiuti per il Comune tra SEA Ambiente spa e il Comune di Viareggio, per un importo di € **14.903.201** oltre iva con una riduzione del corrispettivo di € 389.788 rispetto all'anno precedente;
- ✓ Le determine dirigenziali n. 507 del 9/05/2018 e 1227 del 17/10/2018 con le quali il Comune di Viareggio eroga per il servizio di disinfestazione complessivamente di € **241.803** oltre iva, stanziamento incrementato di circa € 95.000 rispetto l'anno precedente;
- ✓ La Delibera di C.C. n.15 del 26 marzo 2018 con la quale il Comune di Camaiore ha approvato il Piano Finanziario 2018 per la gestione dei rifiuti urbani con un importo per servizi SEA Ambiente di € **6.390.999** (€ 7.030.098,94 iva compresa), ovvero con una diminuzione rispetto al 2017 di € 184.248.
- ✓ La Delibera di G.C. n.429 del 19.12.2018 con la quale il Comune di Camaiore ha approvato, “*a consuntivo*”, il Piano Tecnico Economico 2018, che dovrebbe regolare l'entità ed il corrispettivo dei servizi di igiene del territorio e della raccolta dei rifiuti da svolgersi sul Comune di Camaiore secondo il contratto di Servizio tra Sea Ambiente S.p.A. ed il Comune, in modo non coerente con il Piano Finanziario approvato in C.C., espungendo dall'importo € 636.761 (passando da € 7.030.099 a € 6.329.662 iva compresa).

## **OPERAZIONI SOCIETARIE**

Relativamente all'assetto del Socio unico di SEA Ambiente spa, Reti Ambiente spa, giova ricordare che nel mese di dicembre 2018 i Comuni, in sede di Ambito Territoriale Ottimale “Toscana Costa” hanno approvato un indirizzo che contempla la possibilità di procedere ad un affidamento diretto, in *house providing*, a Reti Ambiente spa, società interamente pubblica e candidata a divenire il gestore unico del ciclo dei rifiuti urbani in tutto il territorio dell'ATO Toscana Costa.

In data 21 marzo 2019 il Cda di Reti Ambiente ha quindi proposto all'Assemblea dei Soci nuovi atti di indirizzo:

- In merito all'adeguamento della Società ai requisiti dell'*in house providing* ex. Art.5 e 192 del D.Lvo 50/2016, ha proposto un modello organizzativo della governance di RetiAmbiente spa configurante la stessa RetiAmbiente spa come Società Capogruppo Industriale controllante Società Operative Locali fra cui SEA Ambiente spa, di cui detiene la totalità delle quote azionarie:
- In merito all'adeguamento dello Statuto di RetiAmbiente spa e delle Società controllate alle previsioni di cui al D.lgs. n.172/2016 ed alle linee guida ANAC n.7 ha proposto:
  - a) l'introduzione delle modifiche statuarie previste dal D.Lgs 175/2016 in ordine alle società *in house providing*;
  - b) regole di controllo analogo sia per la Capogruppo che per le società controllate
  - c) che i Comuni soci rinunciano ad avviare gare per l'affidamento del servizio intero o parziale della gestione dei rifiuti urbani e accettino quale gestore dei rifiuti urbani il soggetto che al 31/12/2013 svolgeva il servizio di igiene urbana per il Comune.

Ad aprile 2019 RetiAmbiente spa ha provveduto quindi ad inviare ai Comuni il nuovo statuto per l'approvazione, prima di essere adottato in una seduta straordinaria dall'Assemblea dei Soci e quindi divenire efficace.

## GESTIONE CARATTERISTICA

### COMUNE DI CAMAIORE

Il Comune di Camaiore con Del. C.C. n.11 del 19.03.2018 ha approvato il piano finanziario 2018 per la gestione dei rifiuti urbani comunali.

Tale piano finanziario prevedeva una riduzione, rispetto al 2017, del corrispettivo spettante a SEA Ambiente spa per i servizi di igiene urbana di € 184.247

Voci di Piano Finanziario	PTE2017	PTE2018
Servizio di spazzamento	€ 957.305,65	€ 957.305,65
Servizio di raccolta	€ 1.774.964,12	€ 1.774.964,12
Altri servizi	€ 40.250,00	€ 40.250,00
Remunerazione del Capitale	€ 69.794,73	€ 76.400,60
Raccolta differenziata	€ 3.704.052,50	€ 3.344.658,92
Smaltimenti RD	€ 220.495,73	€ 197.419,75
Recupero per ottimizzazione su RD	-€ 191.616,16	€ -
Tutt SEA senza Iva	€ 6.575.246,57	€ 6.390.999,04
<b>TuttA SEA con Iva</b>	<b>€ 7.232.771,23</b>	<b>€ 7.030.098,94</b>

SEA Ambiente nel corso dell'anno provvedeva a più riprese ad inviare al Comune un Piano Tecnico Economico compatibile con il Piano Finanziario e con le aspettative dell'A.C.; e infine ha inviato in data 21 agosto 2018 l'ultima versione di Piano tecnico economico ricomprendente alcune estensioni del servizio "porta a porta".

Ciò nonostante il Comune ha provveduto, solo con Del. G.C. n. 429 del 19.12.2018 ad approvare a "consuntivo" il Piano Tecnico Economico 2018 riconoscendo solo parzialmente l'importo previsto (si precisa che nei sottostanti prospetti gli importi sono espressi ad impegni finanziari e quindi esposti comprendendo l'iva).

Infatti anziché riconoscere € 7.030.099 riconosce solo € 6.329.662 (importi comprensivi di iva); ovvero € 700.437 in meno (corrispondente ad una riduzione di ricavo di € 636.760) .

Le motivazioni adottate dal Comune di Camaiore per la contrazione degli importi riconosciuti sono:

- a) Mancato riconoscimento della voce di costo "Smaltimento/Recupero RD" per € 217.161 (pari ad ricavo inferiore di € 197.419). Preme far notare che la suddetta voce di costo era già contestata nell'anno 2017 per l'importo completo ma poi introdotta nel PF2018.
- b) Mancato riconoscimento del servizio "spazzamento" per € 400.000 (pari ad una riduzione di ricavo di € 363.636);
- c) Mancato conseguimento degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata con conseguente non riconoscimento sul servizio di raccolta RUR per € 145.000 (pari ad una riduzione di ricavo di € 131.818)

Il Comune aumenta poi l'importo dei servizi vari da pagarsi a consuntivo, per servizi extra, di € 61.725 (aumento di ricavi di € 50.595)

#### PTE presentato da SEA

<b>PIANO TECNICO ECONOMICO 2018</b>	
<b>VOCI RIEPILOGATIVE DI SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Servizio di spazzamento</b>	<b>1.053.036,22</b>
<b>Raccolta rifiuti indifferenziati ed urbani residui</b>	<b>1.952.460,53</b>
<b>Altri servizi SEA</b>	<b>44.275,00</b>
<b>Remunerazione del capitale</b>	<b>84.040,66</b>
<b>Raccolta differenziata</b>	<b>3.679.124,81</b>
<b>Smaltimento RD</b>	<b>217.161,72</b>
<b>TOTALE con IVA</b>	<b>7.030.098,94</b>

PTE approvato con Del. G.C. del 429 del 19.12.2018

<b>PIANO TECNICO ECONOMICO 2018</b>	
<b>VOCI RIEPILOGATIVE DI SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>
Servizio di spazzamento	653.036,22
Raccolta rifiuti indifferenziati ed urbani residui	1.807.460,53
Altri servizi SEA	106.000,00
Remunerazione del capitale	84.040,66
Raccolta differenziata	3.679.124,81
Smaltimento RD	0
<b>TOTALE con IVA</b>	<b>6.329.662,22</b>

Pertanto al netto della voce di spesa a consuntivo per servizi extra, l'importo base riconosciuto da Camaiore a SEA ambiente spa è inferiore a quanto previsto nel PF2018 e nel PTE2018 presentato da SEA Ambiente spa di ben € 692.874 in totale.

La Società a questo punto non poteva far altro che inviare al Comune di Camaiore ingiunzioni di pagamento per gli importi non riconosciuti e impugnare presso il Tribunale Amministrativo della Toscana la delibera della Giunta del Comune di Camaiore n.429 del 19.12.2018.

Si fa presente che il Comune di Camaiore ha avviato sul finire del 2018 anche un iter di verifica per individuare un nuovo gestore dei rifiuti urbani, individuato in ERSU spa, che ha prodotto, in data 8 marzo 2019, la firma di un contratto di servizio per il periodo 1 maggio 2019-31 dicembre 2019; anche tali atti sono stati oggetto di ricorso al TAR da parte di SEA Ambiente.

Il giudizio del TAR è previsto per il 23 maggio 2019.

SEA Ambiente nel Piano Tecnico Economico sottoscritto con SEA Risorse riconosce a quest'ultima sostanzialmente gli stessi importi di Piano Finanziario approvato dal Comune afferenti alle voci di spesa: Servizio di raccolta differenziata Smaltimento/Recupero Rd per complessivi € 3.542.128

A consuntivo, per servizi vari eseguiti nel 2018, SEA Ambiente al Comune ha fatturato un importo di € 92.828.

Con i servizi di porta a porta avviati nel 2018 il servizio domiciliare nel Comune di Camaiore è stato esteso a circa il 65% delle utenze.

In termini di raccolta differenziata nel 2018 la percentuale si è assestata al 46,31%; tale modesto risultato è da attribuire da una parte alla migrazione di rifiuti dai comuni limitrofi dove già vige la raccolta porta a porta e dall'altro all'inerzia del Comune di approvare strategie condivise anche economicamente con SEA Ambiente spa per una estensione delle iniziative tese a favorire la raccolta differenziata (porta a porta, isole ecologiche di prossimità etc...).

Solo la disponibilità di SEA Ambiente spa ad avviare nuovi, seppur contenuti, porta a porta in zone dove l'abbandono e il rifiuto proveniente extra comune veniva continuamente conferito, ha permesso di "limitare i danni".

Nel corso dell'anno 2018 per il Comune di Camaiore sono stati eseguiti i seguenti servizi aggiuntivi:

- rimozione rifiuto spiaggiato: sono stati effettuati 107 viaggi di ragno per una raccolta 1.127 ton mentre nel 2017 i viaggi erano stati 246 per 2.348 ton di rifiuto spiaggiato raccolto;
- rimozione carcasse animali: sono stati richiesti 42 interventi per 265 kg (nel 2017 gli interventi erano stati 37 per 254 Kg raccolti);
- rimozione amianto abbandonato: sono stati richiesti 8 interventi come nel 2017;
- servizio raccolta ingombranti abbandonati: sono stati eseguiti 1.015 interventi (nel 2017 erano stati 1.112);
- Richieste di ritiro ingombranti a domicilio: sono stati effettuati n.4.897 in sensibile aumento rispetto ai 4.391 del 2017.

E' proseguito il servizio di raccolta oli esausti in occasione dei mercati settimanali a Camaiore avviato dall'aprile 2017.

## COMUNE DI VIAREGGIO

Il comune di Viareggio ha approvato il seguente Piano tecnico economico

QUADRO ECONOMICO 2018		
Rif Art.	Voci di spesa	Importo 2018
Art.3	a) Servizio raccolta RU indifferenziati	€ 3.335.227,86
Art.4	b) Servizio di spazzamento	€ 3.095.000,00
Art. 5 e 6	c) Raccolta rifiuti ingombranti e di raccolta differenziata	€ 7.620.000,00
Art. 7	d) Smaltimento/recupero di rifiuti provenienti da RD	€ 400.000,00
Art. 8 e Art.9	e) Servizi a budget a disposizione per trasporto e smaltimenti di rifiuti spiaggiati, rimozione amianto abbandonato, lavarone, servizi aggiuntivi di raccolta, vuotatura cestini, rimozione ingombranti etc...	€ 155.000,00
Art.11	f) Servizio porto (quota parte)	€ 136.360,00
	g) Remunerazione del capitale	€ 161.613,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.903.200,86</b>
	<b>TOTALE CON IVA</b>	<b>€ 16.393.520,95</b>
Art. 10	Servizi di disinfestazione e derattizzazione*	€ 241.803,27
	<b>TOTALE CON IVA (al 22%)</b>	<b>€ 295.000,00</b>
	* voce di costo extra Tari	

SEA Ambiente nel Piano Tecnico Economico sottoscritto con SEA Risorse riconosce a quest'ultima per la voce di spesa "Servizio di raccolta differenziata" € 7.819.699 e per la voce di spesa "Smaltimento/Recupero Rd" € 682.058.

Va rilevato che la differenza di importo relativa alla voce "Smaltimento/Recupero Rd" tra quanto riconosciuto a consuntivo a SEA Risorse spa e quella inizialmente imputata del Piano Finanziario e nel Capitolato Prestazionale è stata oggetto di conguaglio economico con il Comune.

Complessivamente per i servizi RD su Viareggio SEA Ambiente nel PTE riconosce a SEA Risorse per "Servizio di raccolta differenziata e Smaltimento/Recupero Rd" complessivi € 8.501.757.

A consuntivo, per servizi extra eseguiti nel 2018, SEA ambiente al Comune ha fatturato un importo ulteriore di € 367.219 di cui € 282.058 per maggior costi di smaltimento/recupero RD e € 85.161 per ulteriori servizi di igiene urbana.

Sia su Viareggio che su Camaiore è proseguita l'attività di consegna/sostituzione contenitori e badge alle utenze richiedenti.

Con l'estensione del porta a porta alle utenze domestiche del Quartiere Darsena, la raccolta domiciliare è da considerarsi estesa al 100% delle utenze domestiche e non domestiche della città. In termini di raccolta differenziata nel 2018 la percentuale si è assestata al 68,20%.

Tra i servizi e gli interventi aggiuntivi che hanno caratterizzato il 2018 ricordiamo:

- rimozione rifiuto spiaggiato: sono stati effettuati 215 viaggi di ragnò per una raccolta complessiva di 2.136 ton mentre nel 2017 i viaggi erano stati 268 per 2.595 ton di rifiuto spiaggiato raccolto;
- rimozione carcasse animali: sono stati richiesti 80 interventi per 3752 kg raccolti (nel 2017 gli interventi erano stati 77 per 568 Kg raccolti);
- rimozione amianto abbandonato: sono stati richiesti 5 interventi contro gli 8 interventi eseguiti nel 2017;



- servizio raccolta ingombranti abbandonati: sono stati eseguiti 335 interventi in drastico calo rispetto al 2017 dove si erano registrati 247 interventi; su tale aspetto dobbiamo altresì rilevare un aumento dei micro abbandoni alle campane del vetro e lattine rimaste sul territorio e ai cestini.
- richieste di ingombranti a domicilio: risultano in netto aumento rispetto all'anno 2017, infatti registriamo 10.132 interventi rispetto ai 9.345 dell'anno precedente.

In merito alle altre attività significative svolte dall'Azienda ricordiamo:

- il servizio di disinfestazione e derattizzazione che è stato svolto in continuità con quanto già eseguito nell'anno precedente con incremento di interventi sia disinfestazione che di derattizzazione.
- i servizi di raccolta rifiuti ed igiene del territorio di competenza del demanio portuale sono stati svolti in continuità rispetto all'anno precedente, anche se il corrispettivo è stato definito in € 108.954 (in riduzione rispetto ai € 114.718 del 2017) a carico dell'Autorità Portuale per l'oggettiva riduzione dei servizi connessi alla pulizia degli specchi acquei alcuni dei quali dati in concessione.

## ASSET

Nel 2018 in considerazione della estensione dei servizi di raccolta porta a porta e per il mantenimento del parco mezzi e con progressiva sostituzione dei mezzi più vetusti, si è reso necessario procedere ai seguenti acquisti

N.	Descrizione del mezzo	Targa	Valore iniziale del mezzo (investimento)
196	ISUZU NR 75D	FP914VJ	€ 61.950,00
198	IVECO A260SY	EX870HX	€ 92.000,00
341	RAVO 540	AKW003	€ 134.552,00
218	NISSAN F241 ISD7R	FN868WS	€ 42.500,00
219	NISSAN F241 ISD7R	FN867WS	€ 42.500,00
212	PIAGGIO S90 PORTER MAXXI	FP832VJ	€ 23.750,00

Valore complessivo € 397.252 (nel 2017 il dato era di € 415.681).

Sono stati alienati un furgone e due porter elettrici mediante rottamazione.

Sono stati acquistati cestini per migliorare il decoro della passeggiata a mare di Viareggio per circa 15.000 €.

Sul fronte segnalazioni, il confronto fra 2017 e 2018 evidenzia come le stesse siano complessivamente diminuite del -8,3% (da 8403 a 7704).

Una riduzione marcata del -16,7% è stata riscontrata sulla frazione di Lido di Camaiore, con a seguire -10,9% sull'area di Viareggio (escluso Torre del Lago) e -8,1% su Camaiore e frazioni; in incremento viceversa a Torre del Lago con +12,5% e Capezzano con +6,8%.

Fra i diversi motivi di segnalazione la maggior parte riguardano la raccolta porta a porta, che incide per il 69,5% delle segnalazioni totali, comunque in diminuzione del -12% nel confronto fra 2017 e 2018. Seguono quale motivo di segnalazione i rifiuti abbandonati che passano da 372 a 322 segnalazioni con una riduzione del -13% rispetto all'anno precedente.

Relativamente agli immobili è stato provveduto nel corso del 2018 al rifacimento del piazzale lavaggio/scarico mezzi con nuova pavimentazione in calcestruzzo industriale per un importo di € 67.000.

In accordo con SEA Risorse non è stato ottemperato a quanto previsto dal contratto preliminare di vendita del 21.02.2017 per la cessione delle proprietà funzionali all'attività di SEA Risorse S.p.A. (Notaio Nicola Lucchesi Repertorio 2.330 e raccolta n. 1.423), di cui alla delibera del CdA del 14 febbraio 2017.

In data 18.04.2019 l'atto è stato risolto consensualmente con la restituzione dell'acconto prezzo e senza applicazioni penali o interessi per le società.

Contestualmente è avvenuta anche la revisione del contratto di affitto di alcuni locali ceduti in uso da SEA Ambiente spa a SEA Risorse.

In ottemperanza all'Art.40 comma 2 del D.Lvo 50/2016 SEA Ambiente si è dotata di piattaforma elettronica per lo svolgimento delle procedure di gara; è stato infatti provveduto, in accordo con il gruppo RetiAmbiente, a definire un contratto con DigitalPA.

## RISULTATI OPERATIVI

L'estensione dei servizi di raccolta porta a porta ha comportato un incremento fisiologico di reclami proporzionale all'incremento di popolazione servita, come risulta dai dati degli indicatori del Sistema di Qualità Aziendale.

Analogamente si registra un crollo delle segnalazioni riguardanti problematiche connesse a cassonetti e campane stradali.

Nel 2018 i servizi di disinfestazione/derattizzazione a privati ha comportato un importo in entrata di 72.100 € con un incremento di circa del 10% rispetto all'anno precedente.

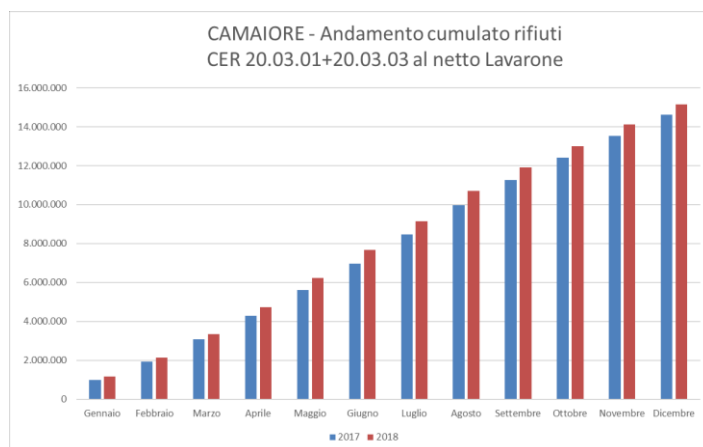
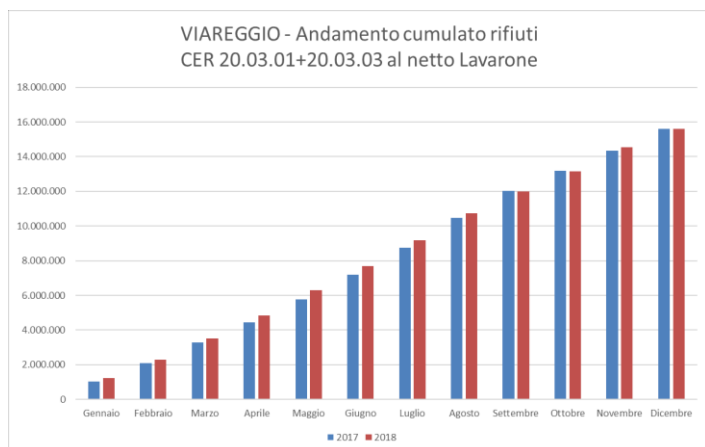
Nel periodo gennaio-dicembre 2018 a Viareggio SEA Ambiente spa ha raccolto rifiuti urbani per 14.539 ton contro le 18.198 ton del 2017, mentre i rifiuti da spazzamento sono passati da 1.292 ton del 2017 a 1077 ton contribuendo a mantenere la RD sopra il 68%.

Il rifiuto spiaggiato raccolto nel corso del 2018 per conto del Comune di Viareggio è stato quantitativamente pari a 2.136 ton ( nel 2017 erano state 2.595 ton)

A Camaiore nel 2018 la Società ha raccolto rifiuti urbani per 14.956 ton contro le 14.453 ton del 2017; nello stesso periodo i rifiuti da spazzamento sono passati da 174 ton del 2017 a 193 ton nel 2018 .

La quantità di rifiuto spiaggiato nel Comune di Camaiore ha raggiunto le 1.132 ton Camaiore (2.348 ton nel 2017)

Nei grafici sotto riportati si vede il progressivo andamento dei rifiuti raccolti nel 2018 rispetto al 2017;



## Indici di Bilancio

### Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato mostrando le voci del capitale investito e le corrispondenti coperture finanziarie. In particolare è stato sommato il valore netto delle attività immobilizzate al valore del circolante netto costituito dalle voci dei crediti correnti, degli altri crediti, delle rimanenze, dei debiti correnti e la parte a breve dei debiti a lungo termine. Il valore ottenuto di capitale investito è confrontato con i corrispondenti valori relativi ai mezzi propri ed alla posizione finanziaria netta evidenziando in tal modo il peso delle coperture.

Attivo	31.12.2016	31.12.2017	+/- (%)	31.12.2018	+/- (%)
<b>ATTIVO FISSO (Immobilizzazioni)</b>	<b>6.712.139</b>	<b>6.415.472</b>	<b>-4,4%</b>	<b>6.247.168</b>	<b>-2,6%</b>
Immobilizzazioni Immateriali	--	5.641	n.c.	13.552	140,2%
Immobilizzazioni Materiali	6.707.139	6.404.831	-4,5%	6.228.616	-2,8%
Terreni e Fabbricati	5.136.635	4.960.148	-3,4%	4.783.660	-3,6%
Altre Immobilizzazioni materiali	1.570.504	1.444.683	-8,0%	1.444.956	0,0%
Immobilizzazioni Finanziarie	5.000	5.000	0,0%	5.000	0,0%
Partecipazioni	5.000	5.000	0,0%	5.000	0,0%
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>10.550.771</b>	<b>9.224.102</b>	<b>-12,6%</b>	<b>8.650.827</b>	<b>-6,2%</b>
Magazzino/Rimanenze finali	1.150	1.371	19,2%	46.146	3265,9%
Materie prime	1.150	1.371	19,2%	46.146	3265,9%
Crediti	10.363.141	8.838.370	-14,7%	7.965.282	-9,9%
Disponibilità liquide	93.597	198.079	111,6%	470.545	137,6%
Altro Attivo Circolante	92.883	186.282	100,6%	168.854	-9,4%
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>17.262.910</b>	<b>15.639.574</b>	<b>-9,4%</b>	<b>14.897.995</b>	<b>-4,7%</b>
Passivo	31.12.2016	31.12.2017	+/- (%)	31.12.2018	+/- (%)
MEZZI PROPRI (Patrimonio Netto)	6.033.688	2.198.663	-63,6%	2.272.607	3,4%
<i>di cui Capitale Sociale</i>	1.360.200	816.100	-40,0%	816.100	0,0%
<i>di cui Altre Riserve</i>	4.673.488	1.382.563	-70,4%	1.456.507	5,3%
<b>PASSIVITA' A M/L TERMINE</b>	<b>2.017.382</b>	<b>1.630.006</b>	<b>-19,2%</b>	<b>1.400.541</b>	<b>-14,1%</b>
Fondi per rischi e oneri	484.341	446.248	-7,9%	379.248	-15,0%
Fondo TFR	1.003.848	984.468	-1,9%	934.593	-5,1%

Debiti verso banche	316.480	80.019	-74,7%	--	-100,0%
Altri debiti a M/L termine	212.713	119.271	-43,9%	86.700	-27,3%
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>9.211.840</b>	<b>11.810.905</b>	<b>28,2%</b>	<b>11.224.847</b>	<b>-5,0%</b>
Debiti verso banche	841.026	880.970	4,7%	1.291.091	46,6%
Debiti verso fornitori	7.086.967	7.464.143	5,3%	7.375.337	-1,2%
Altri debiti a breve	1.283.847	3.465.792	170,0%	2.558.419	-26,2%
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>17.262.910</b>	<b>15.639.574</b>	<b>-9,4%</b>	<b>14.897.995</b>	<b>-4,7%</b>

La situazione patrimoniale della Società evidenzia una diminuzione totale del capitale investito/capitale acquisito che in valori percentuali si attesta ad un -4,7%.

L'attivo fisso, espressione del valore delle immobilizzazioni nette, si riduce del -2,6%: gli investimenti effettuati in corso d'anno, principalmente nel rinnovo parco mezzi, sono di entità inferiore al normale processo di ammortamento delle immobilizzazioni.

L'attivo circolante registra un calo principalmente per la riduzione dei crediti al 31.12.2018 (-9,8%). La riduzione dei crediti è anche una conseguenza del calo di fatturato e non va ad incidere sui giorni dilazione di pagamento che pertanto rimangono in linea con l'esercizio corrente.

Le passività a medio lungo termine si contraggono per l'assenza di mutui, ovvero gli unici due mutui in corso andranno in scadenza al 31.12.2019, e per la movimentazione del Fondo Trattamento di fine rapporto a seguito della cessazione di rapporti di lavoro di personale con anzianità di servizio.

Si nota una contrazione anche delle passività correnti nonostante che il ricorso ad anticipi fatture rilevi un incremento del debito finanziario verso le banche. Il debito nei fornitori sostanzialmente in linea con lo scorso anno, mentre si contraggono i debiti diversi (riduzione dei debiti v/Comune di Viareggio relativi al trasferimento dei servizi ambientali e al saldo di posizione debitorie v/la società partecipata Ve.ra srl.).

L'unica posta che rileva un incremento sono i mezzi propri per effetto dell'accantonamento a riserva degli utili 2017 (+ 1,7%)

### Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	31.12.2016	31.12.2017	+/- (%)	31.12.2018	+/- (%)	% sui Ricavi (2018)
<b>RICAVI delle Vendite e delle Prestazioni</b>	<b>21.223.214</b>	<b>27.513.360</b>	<b>29,6%</b>	<b>24.649.733</b>	<b>-10,4%</b>	<b>100%</b>
+ Variazione rimanenze finali e semilavorato	--	--	n.c.	--	n.c.	--
+ Variazione lavori in corso.	--	--	n.c.	--	n.c.	--
+ Incrementi di immobil.per lavorazioni int.	--	--	n.c.	--	n.c.	--
+ Altri ricavi	1.396.233	496.127	-64,5%	378.345	-23,7%	1,5%
<b>= VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.619.447</b>	<b>28.009.487</b>	<b>23,8%</b>	<b>25.028.078</b>	<b>-10,6%</b>	<b>101,5%</b>
- Acquisti	1.105.705	850.797	-23,1%	951.512	11,8%	3,9%
- Variazione materie prime	1.034	-1.371	-232,6%	-44.775	n.c.	0,2%
- Spese generali (servizi, godimento di beni terzi e altri oneri di gestione)	12.006.569	18.775.432	56,4%	16.095.135	-14,3%	65,29%
<b>= VALORE AGGIUNTO</b>	<b>9.506.139</b>	<b>8.384.629</b>	<b>-11,8%</b>	<b>8.026.206</b>	<b>-4,3%</b>	<b>32,6%</b>
- Costo del lavoro (escluso accantonamento TFR)	6.007.527	6.374.388	6,1%	6.313.876	-0,9%	26,9%
<b>= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>3.498.612</b>	<b>2.010.241</b>	<b>-42,5%</b>	<b>1.712.330</b>	<b>-14,8%</b>	<b>26,9%</b>
- Accantonamenti	291.609	318.357	9,2%	309.418	-2,8%	1,25%
- Ammortamenti e svalutazioni	586.309	903.231	54,1%	1.051.913	16,5%	2,9%
<b>= MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)</b>	<b>2.620.694</b>	<b>788.653</b>	<b>-69,9%</b>	<b>350.999</b>	<b>-55,5%</b>	<b>1,42%</b>
+ Proventi (oneri) gestione accessoria	614.242	6.046	-99,0%	638	-89,4%	-
<b>= RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (EBIT)</b>	<b>3.234.936</b>	<b>794.699</b>	<b>-75,4%</b>	<b>351.637</b>	<b>-55,8%</b>	<b>1,4%</b>
- Oneri (Proventi) Finanziari	47.718	43.643	-8,5%	43.817	0,4%	0,1%
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--	n.c.	--	n.c.	--
<b>= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.187.218</b>	<b>751.056</b>	<b>-76,4%</b>	<b>307.820</b>	<b>-59,0%</b>	<b>1,2%</b>
- Imposte	840.698	315.702	-62,4%	188.422	-40,3%	--
<b>=REDDITO NETTO (Utile/Perdita d'Esercizio)</b>	<b>2.346.520</b>	<b>435.354</b>	<b>-81,4%</b>	<b>119.398</b>	<b>-72,6%</b>	<b>0,48%</b>

Il conto economico rileva una contrazione del fatturato pari al 10,4% attestandosi a € 24.649.733.

Anche gli altri ricavi, comprendenti i ricavi di natura straordinaria, hanno subito una contrazione che, anche se di importi inferiori in valore assoluto, contribuisce in piccola percentuale alla riduzione del valore della produzione che totalmente si attesta ad un -10,6%.

La contrazione di fatturato è dovuta al duplice fattore: alla contrazione dei corrispettivi sui servizi di igiene urbana previsti per l'azienda nei Piani tecnici economici comunali e alla contrazione del fatturato generato dai costi di smaltimento.

L'Ebit si contrae rispetto allo scorso anno del 55,8% attestandosi ad € 350.999, pari all'1,4% del fatturato.

L'utile d'esercizio netto si riduce del 72,6% rispetto allo scorso anno attestandosi su valore di € 119.398.

Un commento merita all'incidenza dei costi sul fatturato (ultima colonna a destra). Come si evidenzia i costi che incidono in maniera principale sul fatturato sono due e sono dati da :

- il costo del personale formato principalmente da costi retributivi di personale in forza con contratti di lavoro a tempo indeterminato
- dai costi per prestazioni di servizio il cui importo principale è relativo ai servizi di raccolta e smaltimento rifiuti indifferenziati prestati da SEA Risorse spa.

Poca l'incidenza degli altri costi aziendale sul fatturato.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

#### INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
<b>Elasticità degli impieghi</b>			
$(\text{AttivoCorrente})/(\text{CapitaleInvestito}) =$ $(\text{Attività-Immobilizzazioni})/\text{Attività}$	0,61	0,59	0,58
<b>Liquidità capitale investito</b>			
$(\text{Crediti+DisponibilitàLiquide})/(\text{CapitaleInvestito}) =$ $(\text{Attivo-Immobilizzazioni-Rimanenze})/\text{Attività}$	0,61	0,59	0,58

<b>Rigidità dei finanziamenti</b> Capitale Acquisito / (Passività Correnti) = Passività / (Passività - Mezzi Propri - Passività M/L)	1,87	1,32	1,33
<b>Indebitamento</b> Capitale acquisito / Patrimonio Netto = Passività / Patrimonio Netto	2,86	7,11	6,56
<b>Solidità patrimoniale</b> Patrimonio netto / Capitale sociale	4,44	2,69	2,78

Per quanto riguarda l'indici di struttura finanziaria questi si attestano su valori soddisfacenti se riferiti ad un'azienda che non opera sul libero mercato ma gestisce servizi pubblici.

L'incremento dell'indice di indebitamento che porta l'azienda ad una situazione di dipendenza da capitale di terzi era già stato evidenziato lo scorso anno a seguito delle operazioni societarie che hanno interessato SEA Ambiente spa nel 2017 ovvero il recesso convenzionale del socio Alia Spa (pari al 40%) con la relativa liquidazione e riduzione del Capitale sociale: operazione resa necessaria affinché le nostre quote societarie dei comuni di Viareggio e Camaiore potessero essere cedute all'attuale socio unico Reti Ambiente spa. La liquidazione di Alia spa ha interessato sia il Capitale sociale che le Riserve disponibili penalizzando anche l'indice di solidità patrimoniale.

Leggero miglioramento di questi due indici si registra quest'anno per la destinazione di quota parte dell'utile d'esercizio a Riserve.

#### INDICE DI CICLO FINANZIARIO

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Rotazione del Capitale Investito	1,31	1,79	1,68

#### INDICI DI SITUAZIONE ECONOMICA

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
ROI (Return on Investments = EBIT / CI)	15,2%	5,1%	2,4%
ROE (Return on Equity = UTILE NETTO / CP)	38,9%	19,8%	5,3%
Tasso costo di indebitamento ("I")	0,4%	0,3%	0,3%

**ROE (Return On Equity):** E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.



**ROI (Return On Investment):** E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

#### EFFETTO LEVERAGE

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Leverage = ROI - I (se ROI > I, dove I = Tasso di indebitamento)	18,3%	4,8%	2,0%

#### INDICI DI LIQUIDITA'

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Liquidità	1,14	0,77	0,75
Disponibilità	1,14	0,77	0,76
Garanzia	0,90	0,34	0,36
Margine di Tesoreria	1.337.781	-2.588.174	-2.620.166
Capitale circolante netto	1.338.931	-2.586.803	-2.574.020
Margine di struttura	-678.451	-4.216.809	-3.974.561

Il quadro generale degli indicatori economici, finanziari e di struttura evidenzia un calo di redditività della gestione e della solidità patrimoniale della Società pur rimanendo su dati soddisfacenti e non critici.

Il ROI e il ROE nel corso degli ultimi due esercizi hanno visto ridurre le loro performance e così come l'effetto leva. I valori si attestano su valori positivi ma evidenziano un rendimento della gestione caratteristica dell'azienda in calo.

Il risultato operativo (EBIT) si riduce in maniera più che proporzionale rispetto al valore totale delle Attività.

Nello specifico, le attività passano ad un valore di € 15.639.574 nel 2017 ad € 14.897.995 nell'anno in corso con un calo di 4,7% punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 350.999 nel 2018 a fronte di € 788.653 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una decrescita percentuale di 55,5 punti.

La remunerazione del capitale proprio (ROE) è influenzato dalla contrazione dell'utile d'esercizio.

Per quanto riguarda la liquidità dell'azienda preme sottolineare che il Margine di Tesoreria, il Margine di Struttura ed il Capitale circolante netto hanno assunto valori negativi a seguito delle operazioni societarie del 2017, operazioni di natura non ricorrente sul patrimonio.

Le suddette operazioni non supportate da una ricapitalizzazione nè da una contrattazione di debiti finanziari a lungo termine pongono l'azienda in una condizione di tensione finanziaria. Si nota infatti uno sbilanciamento negativo delle passività correnti con quello delle attività correnti (Margine di tesoreria) oltre alla mancanza di capacità del Capitale fisso a finanziare le attività immobilizzate (Margine di struttura).

Il tasso del costo dell'indebitamento invece si attesta su valori ottimali

## **PERSONALE**

Il processo di implementazione di nuovi servizi e l'estensione sul territorio delle raccolte porta a porta era stato attivato negli ultimi esercizi comportando una riorganizzazione che aveva previsto nuove assunzioni di personale nel settore tecnico-operativo.

Nel corso dell'anno 2018 è stata effettuata una sola assunzione, un assistente al servizio, a sostituzione di un dipendente collocato a riposo. Sono invece cessati n. 3 rapporti di lavoro con mansioni operative (n. 2 per decesso e n. 1 per collocamento a riposo) senza provvedere alla loro sostituzione.

La sopravvenuta incertezza della continuità del servizio svolto sul territorio del Comune di Camaiore nonché per la riduzione della marginalità dei corrispettivi del nostro servizio P.T.E. approvati dai Comuni ha mantenuto l'azienda su una posizione prudentiale.

Nel corso dei primi mesi del 2019 sono stati pubblicati due bandi di concorso per l'assunzione rispettivamente:

- di un centralinista
- per la formazioni di una nuova graduatoria di operatori ecologici da cui attingere prevalentemente per assunzioni a tempo determinato dettate da esigenze stagionali o sostitutive.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha organizzato corsi di formazione con Piani completamente finanziati dall'Ente interprofessionale Fonservizi e/o dalla Fondazione del nostro settore Rubes Triva in materia di:

- aggiornamento periodico a tutto il personale in materia di sicurezza del lavoro
- formazione specifica sulla nuova normativa privacy GDPR
- formazione completa al responsabile della sicurezza

Sono invece in corso progetti di formazione in materia ambientale che vedranno coinvolgere a vario titolo ed con un diverso impegno in ore di formazione tutto il personale sia tecnico, operativo che amministrativo.

Anche questi corsi verranno organizzati con richieste di finanziamento a Fonservizi e saranno organizzati direttamente in azienda o in strutture limitrofe con la collaborazione di consulenti a cui verrà richiesta anche formazione in working.

## **RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ'**

### *SEA Risorse spa*

A seguito dell'operazione di scissione societaria effettuata nel 2012, Sea Ambiente S.p.A. non detiene più partecipazioni in Sea Risorse S.p.A. ma mantiene il rapporto di natura contrattuale con Sea Risorse S.p.A.; infatti, Sea Ambiente S.p.A. mantiene la titolarità del contratto di servizio in essere con Sea Risorse S.p.A. per i servizi attinenti alla raccolta differenziata dei RSU e RSAU in forza del correlato contratto di servizi in essere tra SEA Ambiente S.p.A. e i Comuni di Viareggio e di Camaiore per la prestazione del servizio di Igiene del Territorio.

La società si occupa prevalentemente delle attività di raccolta differenziata, della gestione di un impianto di compostaggio del verde e delle stazioni ecologiche; Sea Risorse S.p.A. svolge altresì attività di raccolta, di trasporto e, in parte, di recupero di rifiuti speciali.

Il 2018 è stato caratterizzato dal prosieguo della collaborazione tra Sea Ambiente S.p.A. e Sea Risorse S.p.A. al fine di predisporre piani industriali e progetti specifici per l'implementazione della raccolta differenziata, la razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi esistenti ed il contenimento dei costi.

### *Versilia Ambiente (Ver.A.) S.r.l. in liquidazione*

Versilia Ambiente S.r.L. è stata costituita in data 27 giugno 2012 dietro mandato del Consiglio di Amministrazione con la partecipazione paritetica (50%) tra la Società e la SEA Risorse S.p.A. e fino al I trimestre 2017 ha avuto in gestione l'impianto di trattamento meccanico biologico RSU in località Pioppogatto, nel Comune di Massarosa oltre l'incarico della vigilanza e dello smaltimento delle acque meteoriche dell'impianto chiuso di termoconversione in località Falascaia, nel Comune di Pietrasanta.

La gestione dell'impianto di Pioppogatto condotta da Ver.A. ha dato ottimi risultati negli anni precedenti, con l'impianto riportato alla piena funzionalità e permettendo ingenti risparmi nei costi

di esercizio fino all'anno 2016 quando la programmazione dei flussi dei rifiuti 2016 da parte di Ato Toscana Costa ha fortemente penalizzato la produttività dell'impianto che è stato utilizzato solo per il 60% della sua capacità produttiva portando alla risoluzione contrattuale con il CAV in data 03 aprile 2017 principalmente per motivi di insostenibilità economica della gestione

La società nostra partecipata è stata messa in liquidazione dal 31.01.2018. La chiusura del bilancio della società riporta uno sbilancio positivo delle attività e quindi capiente per il soddisfacimento di tutti i creditori.

#### **POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEI RISCHI DI CRISI AZIENDALE**

Relativamente all'argomento si rimanda alla Relazione sul Governo societario ex art. 6 comma 4 D.lgs 175/2016.

#### **POLITICA AMBIENTALE**

Le attività di SEA AMBIENTE S.p.A. sono soggette a molteplici norme e regolamenti (nazionali, comunitari, regionali e locali) in materia ambientale e SEA AMBIENTE S.p.A. opera nel continuo adeguamento alla normativa oggetto di revisione in senso restrittivo in molti ambiti.

L'azienda partecipa ad iniziative promosse per la sensibilizzazione alla differenziazione dei rifiuti, alla riduzione dei rifiuti abbandonati, alla divulgazione dell'autocompostaggio per una minor produzione di rifiuti in linea con la strategia rifiuti zero adottata dai Comuni di Viareggio e Camaiore.

Nel 2018 SEA Ambiente ha intrapreso un percorso per giungere alla certificazione ISO 14001 (Certificazione Ambientale), prevista entro il primo semestre 2019.

*Viareggio, 16 maggio 2019*

IL PRESIDENTE  
*FABRIZIO MIRACOLO*

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(ex art. 6, comma 4, d.lgs. 175/2016)

## PREMESSA

**Sea Ambiente spa** in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, a presentare all’Assemblea dei soci e successivamente a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, E ART. 14 DEL D.LGS. 175/2016

In conformità alle disposizioni normative recate dall’art. 6, comma 2, e dall’art. 14 del D.lgs. 175/2016 la società ha misurato il rischio di crisi aziendale nel rispetto del principio di continuità aziendale

### Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis del Codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al comma 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”*.

La nozione di *continuità* aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce, come indicato nell’OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## Crisi

L'art. 2, lett. c), della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi dell'impresa come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, comma 1, lett. a), definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risente di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Tenuto conto delle premesse la società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi :

- l'analisi preliminare attenta di indicatori extracontabili;
- l'analisi di indicatori contabili.

### ***Analisi indicatori extracontabili***

L'analisi degli indicatori extracontabili costituisce una fase preliminare che va a scandagliare il contesto interno ed esterno in cui opera la Società al fine di valutare i fattori che possono generare dubbi sulla *continuità* aziendale.

In particolare la società ha individuato il seguente indicatore:

- una relazione motivata del collegio sindacale

### ***Analisi di indicatori contabili***

La società ha individuato sei indici di bilancio ritenuti significativi per analizzare la solidità, il grado di liquidità e la redditività della società; l'analisi dell'esercizio corrente è stata comparata ai tre esercizi precedenti.

Al verificarsi di assunzioni di valori negativi di due degli indici prescelti e per due esercizi consecutivi l'organo amministrativo dovrà attivarsi per le adeguate operazioni di gestione del caso

Si riportano di seguito i valori degli indici scelti con relativo commento

<b>Descrizione</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Quick Ratio</b> (Attività a bt- Rimanenz/Passività a bt)	76,7	78,1	114,5	108,8
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	350.999	788.653	2.620.694	1.161.746
<b>Return on sales ROS</b> (Risultato operativo/Vendite)	1,4	2,9	12,3	5,9
<b>PFN/MOL</b> (posizione Finanziaria Netta/margine operativo lordo)	0,58	0,45	0,33	0,44
<b>EBIT /Of</b> (Risultato operativo/Oneri finanziari)	8,0	18,1	54,9	9,0
<b>Fcgc /Of</b> (Flusso di Cassa Gestione corr/Oneri finanziari)	12,7	114,2	25,1	n.d.

Tutti gli indicatori riportano performance positive pur evidenziando una riduzione condizionata dagli effetti :

- dell'operazione straordinaria di liquidazione dell'ex-socio (40%) Alia Spa e la relativa riduzione del Capitale sociale e Patrimonio Netto;
- dalla contrazione negli anni dei corrispettivi per la gestione dei servizi ambientali. La società si trova a dover operare sempre di più con maggiore produttività per consentire ai nostri clienti Comuni di ridurre la Tarriffa Rifiuti, come da loro indicazioni.

Tutti gli indicatori riportano performance positive pur evidenziando una riduzione condizionata dagli effetti :

- il Quick Ratio evidenzia una situazione di tranquillità finanziaria anche se le liquidità immediate e differite non coprono le passività correnti
- l'EBIT riporta valori soddisfacenti
- il ROS è positivo pur evidenziando che la capacità commerciale dell'azienda sta registrando dei limitati margini di reddito da destinare alla remunerazione del capitale proprio
- il PFN/MOL è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, evidenzia che l'attività operativa dell'azienda è in grado di generare sufficienti risorse per far fronte ai debiti pregressi
- l' EBIT/Of denota la situazione di equilibrio finanziario
- il Fcgc/Of rimane su valori ottimali

Pertanto possiamo concludere che l'analisi degli indici non evidenzia al momento situazioni critiche nella prospettiva che il quadro registrato si mantenga su tali valori.

L'Organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo amministrativo che rilevi un livello significativo di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati, predisporrà un idoneo Piano di risanamento recante indicazione dei provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, ai sensi dell'art. 14, comma 2, D.lgs. 175/2016, e lo presenterà all'Assemblea dei soci per l'approvazione. Il Piano di risanamento avrà uno sviluppo temporale congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società.

#### STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, COMMA 3, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.lgs. 175/2016 si riportano nella seguente tabella gli strumenti integrativi di governo societario adottati e in adozione

Riferimento Normativo	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi mancata adozione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Discipline interne	Sistema di Gestione della Qualità Certificato ISO 9001:2015; Sistema Regolamento GDPR; Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi;	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo Interno	Demandato all'audit del Sistema di Gestione Qualità	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	Codice Etico e Modello di Prevenzione dei Reati previsti dal D.lgs. 231/01 attraverso l'O.D.V.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di Responsabilità Sociale	Certificazione ambientale ISO 14001	in corso





# SEA AMBIENTE SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIETTA DEI COMPARINI, 186 55049 VIAREGGIO (LU)
Codice Fiscale	02143720460
Numero Rea	LU 200734
P.I.	02143720460
Capitale Sociale Euro	816.100 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

31-12-2018 31-12-2017

## Stato patrimoniale

Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.552	5.641
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	13.552	5.641
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.783.660	4.960.148
2) impianti e macchinario	160.310	115.210
3) attrezzature industriali e commerciali	166.451	204.596
4) altri beni	1.118.195	1.124.877
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	6.228.616	6.404.831
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	5.000	5.000
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.247.168	6.415.472
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.146	1.371
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	46.146	1.371
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.137.150	7.741.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	7.137.150	7.741.936
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.404	506.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	280.404	506.095
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.523	215.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	194.523	215.134
5-ter) imposte anticipate	316.712	262.028
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.493	113.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	36.493	113.177
Totale crediti	7.965.282	8.838.370

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	469.847	197.356
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	698	723
Totale disponibilità liquide	470.545	198.079
Totale attivo circolante (C)	8.481.973	9.037.820
D) Ratei e risconti	168.854	186.282
Totale attivo	14.897.995	15.639.574
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	816.100	816.100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	182.077	182.077
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	290.431	290.431
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	864.601	474.702
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	864.601	474.701
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	119.398	435.354
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.272.607	2.198.663
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	3.365	3.365
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	375.883	442.883
Totale fondi per rischi ed oneri	379.248	446.248

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	934.593	984.468
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.091	880.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	80.019
Totale debiti verso banche	1.291.091	960.989
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.375.337	7.464.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	7.375.337	7.464.143
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	879.246
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	879.246
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	266.356	286.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>266.356</b>	<b>286.745</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.510	249.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>264.510</b>	<b>249.960</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.027.521	2.045.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.700	119.271
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.114.221</b>	<b>2.164.865</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>11.311.515</b>	<b>12.005.948</b>
E) Ratei e risconti	32	4.247
<b>Totale passivo</b>	<b>14.897.995</b>	<b>15.639.574</b>

# Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.649.733	27.513.360
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	378.345	496.127
Totale altri ricavi e proventi	378.345	496.127
Totale valore della produzione	25.028.078	28.009.487
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	951.512	850.797
7) per servizi	15.867.878	18.497.103
8) per godimento di beni di terzi	24.653	66.071
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.492.789	4.552.705
b) oneri sociali	1.805.468	1.799.503
c) trattamento di fine rapporto	309.418	305.357
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	15.619	22.180
Totale costi per il personale	6.623.294	6.679.745
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.378	359
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	703.098	682.376
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	346.437	220.496
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.051.913	903.231
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(44.775)	(1.371)
12) accantonamenti per rischi	0	13.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	202.604	212.258
Totale costi della produzione	24.677.079	27.220.834
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	350.999	788.653
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0



da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	638	6.046
Totale proventi diversi dai precedenti	638	6.046
Totale altri proventi finanziari	638	6.046
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	43.817	43.643
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.817	43.643
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.179)	(37.597)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	307.820	751.056
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	243.106	303.178
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(54.684)	12.524
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	188.422	315.702
21) Utile (perdita) dell'esercizio	119.398	435.354

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	119.398	435.354
Imposte sul reddito	188.422	315.702
Interessi passivi/(attivi)	43.817	43.644
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(35.907)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	299.882	758.793
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	13.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	705.477	682.735
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	346.437	220.496
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.051.914	916.231
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	44.775	(221)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(605.786)	169.284
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(88.805)	377.175
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(69.183)	(93.398)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.214)	3.093
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(626.465)	770.343
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.349.688)	1.226.276
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.180)	(37.597)
(Imposte sul reddito pagate)	(229.600)	(840.698)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(127.380)	(190.742)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(400.080)	(897.369)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(697.854)	1.245.138
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(526.928)	(125.424)
Disinvestimenti	54.438	96.813
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.290)	-
Disinvestimenti	-	210
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(482.870)	(28.401)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	487.414	(37.350)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	487.414	(37.350)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(693.220)	104.409

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	197.356	92.947
Danaro e valori in cassa	723	650
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	198.079	93.597
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	469.847	197.356
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	698	723
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	470.545	198.079

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, recependo le modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015.

Il DLgs 139/15 che recepisce la Dir. 2013/34 introduce nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati. La Dir. 2013/34 abroga le precedenti quarta e settima.

Tra le novità, sono modificati i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico ed è obbligatorio il rendiconto finanziario come schema primario del bilancio.

Le novità riguardano anche i principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste, i metodi di valutazione e informazioni da descrivere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, integrati dall'art. 2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrati dall'art. 2423 ter del Codice Civile), dal rendiconto finanziario (predisposto in conformità all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Una delle principali novità della Direttiva 34/2013/UE, recepita nel Decreto 139/2015, è quella della suddivisione delle imprese, obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, in categorie.

La suddivisione è effettuata in base a parametri che riguardano: il numero medio dei dipendenti, il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale, il livello dei ricavi.

Categoria	Parametri (almeno due su tre) nel primo esercizio sociale o successivamente per due esercizi consecutivi
Micro imprese	- Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio fino a 5; - Totale dello Stato Patrimoniale fino a 175.000 euro; - Ricavi da vendite e prestazioni fino a 350.000 euro.
Piccole imprese	- Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio fino a 50; - Totale dello Stato Patrimoniale fino a 4.400.000 euro; - Ricavi delle vendite e prestazioni fino a 8.800.000 euro.
Grandi imprese	Tutte le altre.

Per le "Grandi imprese", la normativa prevede obblighi informativi più vasti e analitici, proprio perché il numero dei soggetti ad esse interessati sono notevoli. Pertanto, esse sono obbligate a redigere il Rendiconto finanziario in conformità al comma 1 dell'art. 2423 c.c. e al Principio Contabile OIC n. 10, oltre alla Nota integrativa e la Relazione sulla gestione.

Sea Ambiente è riclassificata tra le grandi imprese.

## Attività svolte

La società ha gestito nel corso dell'esercizio 2018 i servizi di igiene ambientale (igiene urbana, raccolta e trasporto degli R.S. U e servizi di disinfestazione e derattizzazione) nei Comuni di Viareggio e Camaiore.

## Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In questi primi mesi dell'anno 2019 l'azienda grazie all'impulso dato dal nuovo organo amministrativo ha:

- approvato una nuova struttura organizzativa ridefinendo le aree di competenza e le responsabilità delle varie unità aziendali oltre alla creazione di due unità preposte all'organizzazione dei servizi, una prettamente operativa preposta alla gestione dei servizi di raccolta sul territorio e l'altra più tecnica, preposta alla gestione dei servizi di manutenzione e lavaggio mezzi, gestione del patrimonio e dei servizi di disinfestazione e derattizzazione
- ha conferito due procure a personale interno: una in materia ambientale al dirigente del servizio responsabile dell'unità operativa (parte IV D.lgs 152/2006) ed una in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro al responsabile dell'unità tecnica (art. 16 D.lgs 81/06).
- ha aggiornato il Modello 231 (Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") prevedendo incontri informativi e formativi a tutto il personale
- ha impostato un percorso riorganizzativo e formativo per l'ottenimento della Certificazione ambientale ISO 14001
- sta predisponendo, in attuazione del GDPR- Regolamento UE 679/2016, il Manuale di Gestione Privacy anche con previsione di ottenere la certificazione del codice di condotta per la protezione dei dati personali come specificato nella sezione 5 del capo IV del regolamento.

Per garantire un assetto logistico migliore per l'operatività della società il nuovo organo amministrativo ha inoltre:

- preso in affitto la palazzina adiacente alla sede aziendale di proprietà di Toscana Energia spa, ampliando gli spazi adibiti agli uffici tecnico-amministrativi dando una diversa collocazione dei dipendenti nei vari uffici anche nel rispetto della normativa sulla privacy.
- risolto consensualmente con SEA Risorse spa l'atto preliminare di vendita di quota parte degli immobili della sede e dei terreni rinegoziando contemporaneamente la locazione della sede e della ricicleria ed integrando il contratto con il subaffitto di alcuni uffici dell'immobile di Toscana Energia spa.

Nel frattempo purtroppo sono intervenuti due fatti la cui rilevanza potrebbe richiedere ulteriori interventi organizzativi e strutturali finalizzati a garantire la continuità aziendale:

- la volontà del Comune di Camaiore di affidare il servizio di igiene urbana ad altro gestore già a partire dai primi mesi dell'anno 2019 di cui a tal proposito si sta attendendo la sentenza del Ricorso presentato al TAR
- l'adozione di politiche comunali indirizzate a "Rifiuti Zero" che portano a contrarre nei piani finanziari gli impegni per i servizi di raccolta indifferenziata, una delle due attività principali che SEA Ambiente spa svolge direttamente con il proprio organico facendo modesto ricorso a prestazioni di terzi.

## Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4° e all'art. 2423 bis comma 2° del codice civile.

Nella redazione del bilancio è stato seguito quanto previsto dal OIC 1 del 25 ottobre 2004 “I Principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio”.

Conformemente al disposto dell’art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell’esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell’esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che con la nuova disciplina, per quanto concerne lo Stato patrimoniale, le modifiche sono state numerose e riguardano sia aspetti nuovi introdotti negli schemi che l’abrogazione di aspetti precedenti.

In particolare sono state eliminate le voci dell’attivo patrimoniale aventi ad oggetto i costi di ricerca applicata e di pubblicità aventi natura pluriennale, non più capitalizzabili, salvo siano assimilabili ai costi di sviluppo.

Sono evidenziate in apposita voce i crediti, debiti e le partecipazioni riferite ad imprese assoggettate al controllo della medesima controllante (imprese consociate o sorelle).

Sono stati abrogati i conti d’ordine (ex art. 2424 comma 3) e le norme sulle voci relative alle azioni proprie (a prescindere della durata di tale investimento) che ora vengono inserite a deduzione del Patrimonio netto, mediante un’apposita “Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio”, iscritta per pari importo.

Gli strumenti finanziari derivati attivi sono riportati in apposite voci previste tra le immobilizzazioni finanziarie o le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione, mentre gli strumenti finanziari derivati passivi sono classificati in una nuova voce tra i fondi per rischi ed oneri.

Nel Patrimonio netto viene inserita la voce “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”.

Per quanto concerne i ratei e risconti è eliminato nello schema il riferimento agli aggi e disaggi di emissione; il motivo di tale eliminazione deriva dal fatto dell’inserimento del costo ammortizzato come criterio di valutazione.

Per quanto concerne il Conto economico, le principali variazioni ed integrazioni riguardano:

I proventi e oneri per le imprese sottoposte al controllo delle controllanti;

Rivalutazioni e svalutazioni degli strumenti finanziari derivati, conseguenti alla dinamica registrata dal “fair value”.

Invece, sono stati abrogate dalle nuove norme le voci E) 20), E) 21) Proventi e oneri straordinari.

In sostanza, è stata abrogata la suddivisione degli oneri e proventi tra ordinari e straordinari e tutta la sezione E che precedentemente li evidenziava. Tale modifica, conforme alle norme internazionali IAS/IFRS, riduce il valore segnaletico del bilancio e della situazione economica e rimanda alla Nota integrativa la loro separata identificazione e il loro commento.

Difatti, l'art. 2427 c.c., nel numero 13 del primo comma precisa ora la necessità di indicare nella Nota integrativa "l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

E' al riguardo da precisare che un evento non comporta oneri o proventi straordinari perché è eccezionale, anormale o imprevisto, ma in quanto tale evento non si collega alla normale gestione dell'impresa; in sostanza ora, se i proventi e oneri straordinari sono di ammontare apprezzabile essi vanno indicati e commentati in Nota integrativa.

## Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono quelli derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs 139 /15. Le principali novità adottate in tema di criteri di valutazione sono le seguenti:

**Fair value:** è introdotto uno specifico comma all'art. 2426 c.c. (n. 4) per i criteri di determinazione. Il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati. Continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione.

**Derivati:** sono iscritti in bilancio in base al loro fair value, con variazione di fair value imputato al conto economico a meno che si tratti di operazioni di copertura. L'art. 2426 c.c. (n. 2) rimanda agli IFRS per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato".

**Copertura del rischio dei flussi di cassa:** se lo strumento derivato copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi o di un'operazione programmata, la variazione di fair value è imputata a una riserva di patrimonio netto. Questa riserva è "rigirata" a conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto.

**Copertura del rischio di fair value:** gli elementi oggetto di copertura dei rischi sulle variazioni dei tassi di interesse, tassi di cambio, rischio prezzi e rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura.

**Costo Ammortizzato:** i titoli di debito immobilizzati, i crediti e i debiti sono rappresentati con il modello del costo ammortizzato: dal 2016 non saranno più iscritti rispettivamente in base al costo storico, valore di realizzazione o al valore nominale. La relazione accompagnatoria precisa che sui debiti e sui crediti si effettuano le attualizzazioni nei casi specificati.

L'art. 12 del DLgs 139/15 consente un approccio prospettico per alcuni dei cambiamenti nei modelli di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite (o pregresse). In deroga al D.Lgs 139 /2015 gli amministratori si sono avvalsi della facoltà di non applicare nel bilancio 2017 il metodo del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, i debiti e i crediti iscritti nel bilancio 2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### Adempimenti ex D.Lgs. 231/2002

In osservanza all'entrata in vigore del richiamato decreto, si precisa che l'azienda non ha effettuato alcun stanziamento attivo di interessi di ritardato pagamento, nella considerazione, anche per i sopraggiunti accordi tra le parti, del normale rispetto delle condizioni di pagamento.

Gli stanziamenti per interessi moratori passivi sono stati dedotti fiscalmente secondo il cosiddetto criterio di cassa, ai sensi dell'art. 109 comma 7 del TUIR.

### Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	Variazioni (cambio mansione /cessato rapporto)
Dirigenti	1	1	<b>0</b>
Quadri	4	4	<b>0</b>
Tecnico-amm.vi	7	8	0/-1
Amministrativi	10	11	0/-1
Meccanici-lavagisti	8	10	-1/-1
Autisti/Operativi sul territorio	94	91	+5/-1
Operativi a tempo parziale	4	8	-4/0
Altri:(personale tecnico-amm.vo e operativo a tempo determinato in forza al 31.12)	7	6	<b>+1</b>
	136	139	<b>-3</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei servizi ambientali Utilitalia.

L'organico in forza al 31.12.2018 evidenzia un decremento complessivo di n. 3 dipendenti.

In corso d'anno la forza lavoro nel settore operativo si è ridotta di n. 4 unità.

Le altre variazioni sono attribuibili a cambio di mansioni e/a tipologia di contratto: un lavagista è stato adibito ai servizi di raccolta e n. 4 contratti con mansioni di operatori ecologici con contratto a tempo indeterminato ma parziale verticale (periodo novembre-aprile) sono stati trasformati a tempo full time ad aprile 2018.

Questa ultima trasformazione non ha incrementato la forza media lavoro in quanto i quattro operatori, durante il semestre maggio-ottobre di consueto venivano impiegati a svolgere servizi a tempo determinato coprendo esigenze di tipo stagionale e sostitutivo.

Tre dipendenti sono stati collocati a riposo per raggiunti limiti di età: un amministrativo addetto al centralino dal 01.01.2018 mentre un autista ed un assistente al servizio (tecnico-amministrativo) con decorrenza rispettivamente dal mese di marzo e di ottobre 2018.

Due dipendenti invece sono deceduti: un meccanico a febbraio ed un operatore ecologico appartenente alle categorie protette a luglio 2018.

Solo l'assistente al servizio pensionato è stato sostituito con una nuova assunzione. Il nuovo assistente è stato prima assunto a tempo determinato in affiancamento e successivamente con decorrenza 01.01.2019 l'azienda ha trasformato il suo contratto in tempo indeterminato. Il dipendente aveva già superato una selezione pubblica bandita dall'azienda specifica per la mansione.



Gli altri dipendenti a tempo determinato sono stati assunti per sopperire alle maggior richieste di servizi di spazzamento e raccolta nel periodo delle festività natalizie per l'affluenza turistica, caratteristica dei nostri territori.

Durante il periodo estivo, le festività ed i ponti l'azienda ha necessità di assumere addetti allo spazzamento e raccolta a tempo determinato. La forza media lavoro aumenta a luglio ad agosto di circa n. 20 unità.

Nel 2019 è stato bandito un concorso per formare una nuova graduatoria da cui attingere per le assunzioni di operatori ecologici a tempo determinato e/o se necessario a tempo indeterminato. La selezione è in corso.

E' stato bandito un altro concorso per la graduatoria di figure di centralista. Con l'attivazione della raccolta differenziata la popolazione tende ad abbandonare rifiuti e pervengono al call center molte segnalazioni. Si sta prospettando al necessità di reintegrare l'operatore pensionato nel 2018.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	94.216	-	-	-	-	94.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(88.365)	-	-	-	-	(88.365)
Valore di bilancio	0	0	5.641	0	0	0	0	5.641
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.290	-	-	-	-	10.290
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(2.378)	-	-	-	-	(2.378)
Totale variazioni	-	-	7.911	-	-	-	-	7.911
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	104.296	-	-	-	-	104.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(90.744)	-	-	-	-	(90.744)
Valore di bilancio	0	0	13.552	0	0	0	0	13.552

Nel corso del 2018 è stato acquistato un software integrativo per il gestionale paghe (web Zuchetti) e un software di protezione dati dall'esterno (Firebox).

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.820.158	301.496	477.428	4.219.891	-	12.818.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.683.523)	(186.286)	(272.832)	(3.095.014)	-	(6.414.142)
Valore di bilancio	4.960.148	115.210	204.596	1.124.877	0	6.404.831
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	77.353	4.082	445.402	-	472.490
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(54.347)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(176.487)	(32.252)	(42.227)	(397.738)	-	(648.704)
Totale variazioni	(176.488)	45.100	(38.145)	(6.682)	-	(176.215)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.820.158	378.849	481.510	4.610.946	-	13.291.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.036.498)	(218.539)	(315.059)	(3.492.751)	-	(7.062.847)
Valore di bilancio	4.783.660	160.310	166.451	1.118.195	0	6.228.616

#### Terreni e Fabbricati

Relativamente ai fabbricati e i terreni non si evidenziano variazioni se non quelle dovute al normale processo di ammortamento.

Contabilmente, ai soli fini fiscali, il valore dei fabbricati risulta scorporato dall'area o terreno su cui insiste così pure i relativi fondi ammortamento.

La compravendita della porzione di immobili e terreni a Sea Risorse spa che avrebbe dovuto concretizzarsi con rogito entro il 31.12.2018 è stata primo oggetto di rinvio nei termini al 31.12.2019, mentre ad aprile 2019 le parti hanno risolto consensualmente l'atto preliminare con la restituzione dell'acconto prezzo senza applicazioni di penali (atto notaio Lucchesi del 18/04/2019).

L'acconto prezzo pari a € 1.041.800 al 31.12.2018 risulta riclassificato nei debiti diversi.

#### Impianti e macchinari

Gli incrementi per acquisti degli impianti sono relativi alla capitalizzazione di migliorie all'impianto di autolavaggio (nuova pavimentazione, sgrigliatore ecc...) per un importo complessivo di euro 67.463, all'acquisto di fotocamere finalizzate al controllo ambientale e ad un condizionatore d'aria.

#### Attrezzature industriali e commerciali

Sono stati capitalizzati gli acquisti di due defibrillatori e delle attrezzature per la disinfestazione.

#### Altri beni

L'azienda nel corso dell'esercizio ha investito nel proprio parco mezzi, acquistando 6 mezzi operativi ed effettuando una

manutenzione straordinaria su due mezzi per un totale complessivo di euro € 430.252.

Sono stati dismessi 3 mezzi ormai vetusti e già da anni completamente ammortizzati.

Si segnalano ulteriori investimenti di modico valore in macchine elettroniche (acquistati 4 pc), in arredamento (acquisto di poltrone direzionali) ed in cellulari.

Nel corso dell'esercizio SEA Ambiente spa, in collaborazione con la società SEA Risorse spa, ha inoltrato ad Ato Toscana Costa due progetti finanziabili, dietro rendicontazione, da contributi regionali in conto capitale per un importo pari al 50% dell'investimento realizzato (ex DGRT 274 e 278 del 20.03.2018).

I due progetti, autorizzati dagli Enti comunali, prevedono investimenti per la realizzazione rispettivamente di:

- nel Comune di Viareggio di investimenti finalizzati alla estensione della raccolta pap nel quartiere Darsena, all'installazione di isole interrato e mascheranti i carrellati della passeggiata a mare e alla realizzazione di isole ecologiche di prossimità del verde con una spesa complessiva in c/capitale per la sola SEA Ambiente spa di € 252.500.

- nel Comune di Camaiore investimenti finalizzati alla estensione della raccolta sul lungomare Europa di Lido di Camaiore, alla raccolta Pap in via Italica, Ponte Sasso, Montello e alla fornitura di composte domestiche per una spesa complessiva di competenza della sola SEA Ambiente spa di € 355.819.

A novembre 2018 l'Ato Toscana Costa ha approvato entrambi i progetti.

I mezzi operativi acquistati sono stati inseriti nei suddetti progetti. I progetti si concluderanno in parte nel 2019 e in parte nel 2020 mentre i contributi in conto capitale regionali verranno erogati solo a rendicontazione finale.

Come previsto dalla L.R. 25/98 i contributi non devono alterare l'equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio con gli Enti comunali e pertanto devono essere contabilizzati separatamente e scomputati a carico dell'utenza.

SEA Ambiente ha previsto nelle bozze dei Piani Tecnici Economici per l'anno 2019, in correlazione ai contributi dei progetti approvati, un importo in detrazione pari ad un quinto del contributo sulle annualità 2019-2023 salvo eventuali adeguamenti e conguagli sulla base dell'effettivo contributo riconosciuto da Ato Gestore.

Nel 2018 l'azienda, come società capofila, ha presentato un altro progetto per un importo pari a € 99.000 finanziabile per il 100% dalla Regione Toscana attraverso lo strumento comunitario FEAM dal titolo "la protezione delle biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili". L'iniziativa promossa dal Comune di Viareggio, dall'Autorità portuale regionale e dalla Capitaneria di Porto oltre che dalla nautica da diporto e da istituti di ricerca prevede il coinvolgimento di tutti i peschereggi viareggini per combattere il problema dei rifiuti plastici in mare. Tale progetto è stato presentato a maggio 2019 in occasione del Versilia Yaching Rendez-vous ed il modello toscano è divenuto una delle linee guida della direttiva dell'Unione Europea in materia di impianti portuali.

Gli investimenti sono in corso di realizzazione.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	5.000	-	-	-	5.000	-	-
Valore di bilancio	0	5.000	0	0	0	5.000	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	5.000	-	-	-	5.000	-	-
Valore di bilancio	0	5.000	0	0	0	5.000	0	0

Nella posta "Partecipazioni in imprese collegate" la SEA Ambiente detiene la partecipazione societaria in Versilia Ambiente Srl, pari al 50% del Capitale sociale di € 10.000.

La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2018. Il bilancio chiuso al 31.12.2018 riporta una perdita di esercizio pari a euro 111.841.

Il fondo di liquidazione è capiente per la copertura della perdita e garantisce il pagamento ai soci degli utili 2015 pari a euro 230.404 per ciascuno e di cui l'assemblea, in sede di approvazione del bilancio, ne aveva già deliberato la distribuzione. Il liquidatore ha garantito la liquidazione ai soci a breve. Il suddetto credito risulta riclassificato nel nostro bilancio nei crediti v/società collegate.

Versilia Ambiente Srl	
Sede	Vietta dei Comparini, 186 – Viareggio
Valore della partecipazione	Euro 5.000
Capitale Sociale:	Euro 10.000
Fondo di liquidazione al 31 dicembre 2018 (1)	Euro 631.266
Quota di partecipazione al capitale sociale/ Fondo di liquidazione	50%

(1) L'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci è quello relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2018

## Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci ci preme dettagliare la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

L'attivo circolante ammonta complessivamente a Euro 8.481,973, riducendosi rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Si riducono i crediti verso i clienti, i crediti verso le imprese controllate e i crediti tributari.

Le imposte anticipate calcolate sui fondi rischi, aumentano sensibilmente come anche i crediti tributari.

Si registra, invece, a fine esercizio, un aumento dei crediti per imposte anticipate calcolate sui fondi rischi iscritti in bilancio e delle disponibilità liquide.

Tutti i crediti sono stati riclassificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

Le imposte anticipate sono ampiamente dettagliate nel paragrafo relativo al carico fiscale.

## Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.371	44.775	46.146
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	1.371	44.775	46.146

L'acquisto a fine esercizio di shopper biodegradabili, sacchi neri e composter in polietilene da distribuire alla cittadinanza, hanno determinato l'incremento delle rimanenze di materie di consumo.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.741.936	(604.786)	7.137.150	7.137.150	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	506.095	(225.691)	280.404	280.404	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	215.134	(20.611)	194.523	194.523	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	262.028	54.684	316.712		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.177	(76.684)	36.493	36.493	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.838.370	(873.088)	7.965.282	7.648.570	0

Di seguito si analizzano più nel dettaglio le voci di importo maggiore che compongono i crediti dell'attivo circolante.

### Crediti Verso Clienti

Descrizione	Importo
Comune di Viareggio	3.664.033
Comune di Viareggio (crediti pre-dissesto)	1.171.400
Comune di Camaione	2.959.759
Altri clienti	661.589
- Fondo Svalutazione Crediti Commerciali fiscale	- 100.915
- Fondo Svalutazione Crediti verso Comune di Viareggio	-651.785
- Fondo Svalutazione Crediti verso Comune di Camaione	- 566.933
Totale	7.137.150

I crediti v/clienti sono rappresentati prevalentemente da crediti verso i due Enti Locali.

Nessun credito è relativo ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 co 1, n. 6 ter).

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo. A tale scopo il valore nominale dei crediti è stato rettificato da un Fondo Svalutazione Crediti.

Relativamente ai crediti vantati nei confronti del Comune di Viareggio sorti antecedentemente al dissesto, la Società aveva presentato all'Organismo Straordinario di Liquidazione un'istanza di insinuazione nella massa passiva. L'Organismo, con comunicazione del 15 settembre 2016, informò tutti i creditori circa la propria delibera di procedere alle transazioni previste dall'art. 258 del D.Lgs. 267/2000, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e di fissare la percentuale di cui al comma 3 del citato articolo, nella misura del 50% per tutti i creditori ammessi al passivo, limitatamente alla parte

capitale e con l'esclusione quindi degli interessi e di ogni altra partita accessoria.

Sulla base di quanto sopra i precedenti amministratori ritennero di mantenere un fondo rischi congruo al fine di proteggere, in modo assolutamente prudenziale, il patrimonio della società da future perdite che avrebbero potuto scaturire dalla inesigibilità di tali posizioni.

Ad aprile 2019, la società ha aderito alla proposta dell'Organismo Straordinario di Liquidazione transando la liquidazione di tali crediti per euro 585.700.

In bilancio è stato mantenuto il fondo rischi crediti pari alla copertura del 50% dei crediti oggetto di transazione, riclassificato a riduzione/svalutazione dei crediti verso clienti. Tale fondo verrà chiuso con il totale crediti pregressi al momento dell'incasso della transazione girocontando a debito l'iva in sospensione d'imposta relativa.

Si segnala, altresì, che il credito vantato dalla società verso la Fondazione Carnevale, è stato interamente incassato nei primi mesi del 2019. Il fondo rischi specifico precedentemente accantonato a garanzia di tale posizione creditoria è stato liberato al 31.12.2018, iscrivendo in bilancio una sopravvenienza attiva non soggetta a tassazione (riclassificata nella voce A5 del conto economico) di € 60.630.

Il fondo svalutazione crediti v/ Comune di Camaione è stato invece incrementato di ulteriori € 346.437. L'accantonamento è corrispondente alla metà dei corrispettivi 2018 contestati dall'amministrazione comunale con delibera di GC del 19.12.2018: importi che, come specificato in relazione sulla gestione, sono stati oggetto di ricorso al TAR oltre che di Decreto Ingiuntivo. Il Consiglio di amministrazione, supportato dal collegio sindacale, ha ritenuto di procedere con il suddetto accantonamento ai soli fini prudenziali e cautelativi dettati dalle norme civilistiche di redazione del bilancio nonostante che si ravvedano tutte le ragioni per ritenere logico e credibile l'ingiunzione di pagamento ed il ricorso al TAR.

#### Crediti Verso Collegate

La posta è interamente rappresentata da crediti derivanti dagli utili da distribuire vantati nei confronti di Versilia Ambiente Srl in liquidazione.

Alla data di approvazione del bilancio tali crediti non sono ancora stati interamente incassati, ma il patrimonio della società collegata presenta garanzie patrimoniali tali da garantirne la liquidazione prima della cessazione dell'attività.

#### Crediti tributari

Nella voce Crediti tributari sono stati riclassificati:

- Euro 147.333 crediti da richiesta rimborso IRES anni 2010-2011 ex art. 2, co 1-quater, DL 201/11
- Euro 46.888 crediti IRES dell'esercizio
- Euro 302 credito per ritenute subite su interessi attivi

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	TOSCANA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.137.150	7.137.150
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	280.404	280.404
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	194.523	194.523
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	316.712	316.712
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.493	36.493
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.965.282	7.965.282

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	197.356	272.491	469.847
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	723	(25)	698
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>198.079</b>	<b>272.466</b>	<b>470.545</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di redazione del bilancio ed è rappresentato essenzialmente da liquidità giacente sui depositi bancari. Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale. Il saldo espresso in bilancio tiene conto di tutte le operazioni effettuate entro la data di chiusura del bilancio.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	186.282	(17.428)	168.854
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>186.282</b>	<b>(17.428)</b>	<b>168.854</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è totalmente rappresentata da risconti attivi per costi assicurazioni mezzi e aziendali diverse di competenza anno 2019.

Al 31/12/2018 non sussistono ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	816.100	-	-		816.100
Riserva da soprapprezzo delle azioni	182.077	-	-		182.077
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	290.431	-	-		290.431
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	474.702	389.899	-		864.601
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	(1)	1	-		0
Totale altre riserve	474.701	-	-		864.601
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	435.354	-	435.354	119.398	119.398
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.198.663	-	-	119.398	2.272.607

Le Riserve e Fondi del patrimonio netto sono stati iscritti in bilancio anche a seguito del trasferimento di quota parte degli stessi dalla società scissa SEA Spa (01.01.2009) e quindi costituitisi in anni precedenti alla costituzione della Sea Ambiente Spa. Le riserve sono state distribuite in base alla loro formazione storica.

#### Riserva Legale e Volontaria

Si sono costituite per effetto dell'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti ~~e in corso~~, in osservanza alla volontà espressa dall'assemblea dei soci.

Il fondo Riserva legale ha raggiunto l'importo civilistico posto a garanzia dei creditori (art. 2430 c.c.).

L'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione dell'utile d'esercizio 2017 per € 45.455 e la destinazione di tutto l'accantonamento residuo a Riserva Volontaria per € 389.899.



Riserva Sovraprezzo Azioni

Si è costituita a seguito dell'aumento di capitale di SEA Spa sottoscritto dal Comune di Camaiore e liberato mediante conferimento di beni in natura da parte del nuovo socio. Tale riserva è stata trasferita dalla società scissa in quota parte.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	816.100	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	182.077	AB
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	290.431	AB
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	864.601	ABC
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	
Riserva da conguaglio utili in corso	0	
Varie altre riserve	0	ABC
Totale altre riserve	864.601	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Utili portati a nuovo	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.365	0	442.883	446.248
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	67.000	67.000
Totale variazioni	-	-	-	(67.000)	(67.000)
Valore di fine esercizio	0	3.365	0	375.883	379.248

La voce Fondi per rischi ed oneri ammonta a Euro 375.883. L'importo è relativo al Fondo ripristino ambientale (scomp. OIC16)

Le due cause legali promosse da personale dipendente e in corso da anni sono state entrambe definite nel 2018 con sentenze già passate in giudicato.

Entrambe le cause sono state definite con esiti positivi per la società e con risarcimenti minimi rispetto alle pretese dei ricorrenti, pertanto si è provveduto a liberare il fondo rischi residuale, precedentemente accantonato, iscrivendo a bilancio una sopravvenienza attiva di € 46.634 (riclassificata nei ricavi al punto A5 del conto economico)

La società, al momento della chiusura del bilancio, non è a conoscenza di possibili controversie o richieste atte a sfociare in sede giudiziale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	984.468
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.077
Utilizzo nell'esercizio	(67.952)
Totale variazioni	(49.875)
Valore di fine esercizio	934.593

La quota di accantonamento al Fondo di trattamento di Fine rapporto tiene conto della nuova normativa, D.Lgs 5 Dicembre 2005 n. 252, che prevede il trasferimento delle quote del TFR ai fondi pensioni oppure al Fondo di Tesoreria Inps, in base alle opzioni dei lavoratori.

Il fondo TFR trasferito dai dipendenti alla gestione Tesoreria INPS ammonta al 31.12.2018 ad € 1.997.875 mentre il Fondo di previdenza complementare ammonta a € 946.336. Nel conto economico il costo per accantonamenti trattamento fine rapporto oltre alla quota di rivalutazione del fondo TFR aziendale comprende anche le quote versate al conto Tesoreria Inps per accanti mensili e per rivalutazione annuale e la quota accantonata ai Fondi di previdenza complementare che sono stati pari rispettivamente a € 288.313 (al lordo dell'imposta sostitutiva di rivalutazione), e a € 21.104 per quota di rivalutazione del fondo TFR aziendale.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La posta è rappresentata in prevalenza da debiti verso fornitori, debiti verso il personale per i ratei di retribuzione, verso i soggetti finanziatori e l'Erario. Nessun debito è relativo ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione della quota capitale dei debiti di finanziamento che diverrà esigibile oltre l'esercizio successivo.

Si fa presente inoltre che riclassificato tra gli altri debiti è compreso un debito di finanziamento nei confronti del Comune di Viareggio pari a Euro 129.501 di cui per Euro 86.700 è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Ai fini di una migliore comprensione di tale posta si precisa che, nel corso del 1999 e del 2000 il Comune di Viareggio, dopo aver effettuato la cessione di attività all'ora ASSP (da cui deriva SEA Ambiente), ha provveduto a conferire in conto aumento Capitale di Dotazione alcuni beni strumentali all'esercizio delle attività proprie del settore Igiene del Territorio al netto del debito residuo dei mutui che a suo tempo l'Ente Locale aveva contratto per finanziare l'acquisto di tali beni.

Il trasferimento dei beni, conseguente al passaggio del servizio Igiene del Territorio dal Comune di Viareggio all'Azienda, e il conseguente accollo dei relativi debiti di finanziamento è formalizzato nelle Delibere di Consiglio Comunale n. 49 del 26 giugno 1998 e n. 43 del 27 aprile 2000 e nella Delibera di Giunta Comunale n.310 del 02 luglio 1999.

L'impegno al rimborso dei debiti prevedeva inoltre che l'A.S.S.P. corrispondesse all'Ente Locale anche la relativa quota interessi che per il presente periodo ha interessato il conto economico per Euro 10.229. Tali interessi sono stati considerati fiscalmente deducibili in relazione al principio dell'inerenza. Tali debiti, in sede di scissione aziendale di SEA Spa avvenuta con decorrenza 01.01.2009, sono stati assegnati a SEA Ambiente spa in quanto inerenti al settore di igiene ambientale.

Gli interessi che decorrono su tali debiti sono a tasso variabile. In considerazione a quanto sopra esposto, in particolare, in relazione alla formazione della posta, tali debiti non possano essere rinegoziati e andranno a scadenza il 31.12.2021.

Si informa che in bilancio ci sono altri due mutui contratti con Banca Intesa San Paolo con rate residue in scadenza al 31.12.2019 e quindi, riclassificati tra i debiti verso banche con scadenza entro l'esercizio.

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	960.989	330.102	1.291.091	1.291.091	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	7.464.143	(88.806)	7.375.337	7.375.337	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	879.246	(879.246)	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	286.745	(20.389)	266.356	266.356	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.960	14.550	264.510	264.510	0
Altri debiti	2.164.865	(50.644)	2.114.221	2.027.521	86.700
Totale debiti	12.005.948	(694.433)	11.311.515	11.224.815	86.700

I debiti tributari si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per iva, ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre sia al personale dipendente che ai Professionisti da versare alla scadenza di legge del 16 gennaio 2019.

Stessa scadenza per i debiti previdenziali che si riferiscono ai debiti per contributi relativi al mese di dicembre.

I debiti verso banche a breve termine è relativo ad anticipi fatture.

I debiti v/fornitori si attestano sui valori dell'anno precedente.

Negli altri debiti è riclassificato il debito verso Sea Risorse Spa per l'acconto prezzo ricevuto all'atto preliminare di compravendita stipulato in data 21.02.2017 e pari a € 1.041.800.

L'atto preliminare di compravendita si è risolto consensualmente in data 18.04.2019 con la restituzione dell'acconto prezzo ricevuto senza maggiorazioni di interessi, nè richieste di indennizzi tra le parti.

Altra posta significative degli "altri debiti" sono:

- i debiti v/dipendenti per ferie non godute rilevati a fine esercizio per un importo pari a € 268.071

- i debiti V/Comune di Viareggio per i mutui di cui è stata data ampia informativa

- di valore residuale i debiti verso finanziarie o sindacali trattenute sugli stipendi

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	TOSCANA	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	1.291.091	1.291.091
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	7.375.337	7.375.337
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	266.356	266.356
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	264.510	264.510
Altri debiti	2.114.221	2.114.221
Debiti	11.311.515	11.311.515

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è garantito da garanzie su beni della società

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	1.291.091	1.291.091
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	7.375.337	7.375.337
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	266.356	266.356
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	264.510	264.510
Altri debiti	2.114.221	2.114.221
Totale debiti	11.311.515	11.311.515

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.247	(4.215)	32
Totale ratei e risconti passivi	4.247	(4.215)	32

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, inerenti a forniture di utenze fatturate nel corso dell'esercizio successivo.

Al 31/12/2018, non vi sono risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Descrizione	31.12.2017	<u>31.12.2018</u>	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.513.360	24.649.733	-2.863.627
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	496.128	378.346	-117.782
	28.009.488	25.028.079	-2.981.409

La contrazione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è strettamente correlata alla riduzione dei corrispettivi dei nostri servizi di igiene urbana a cui si rimanda per il dettaglio a quanto già esposto nella Relazione sulla gestione. Entrambi i Piani tecnici approvati dai due Comuni hanno ridotto i nostri corrispettivi portando ad una riduzione di fatturato complessiva di € 608.000.

Mentre i ricavi per i servizi per la disinfestazione sono stati pari a € 326.597 con un incremento di € 230.017 rispetto al fatturato dello scorso anno.

Il resto della contrazione dei ricavi esposti nel punto A1 è neutra da un punto di vista di risultato d'esercizio. Si tratta di ricavi che derivano dalla semplice ri-fatturazione al Comune di Viareggio dei costi per gli smaltimenti rifiuti presso l'Impianto di Pioppogatto che per l'anno 2018 sono stati pari a € 2.298.848.

In virtù delle modifiche introdotte dalla nuova disciplina sulla redazione dei bilanci, nella voce "altri ricavi e proventi" sono stati riclassificati anche i componenti positivi di reddito derivanti da operazioni eccezionali, non riconducibili alla gestione caratteristica della società. Si segnala tra questi la sopravvenienza di € 74.404 per incassi della ex partecipata Set srl, posta di bilancio meglio descritta successivamente.

Sono stati inoltre ivi riclassificati i ricavi non tassabili fiscalmente derivanti dalla liberazione dei fondi rischi su crediti V/clienti, dei fondi rischi cause personale ed i ricavi derivanti dalla presentazione delle domande per "la riduzione delle accise su carburante per autotrazione". Alla data di chiusura del bilancio le suddette domande risultano tutte accolte dall'Agenzia delle Dogane e pertanto sono state iscritte in bilancio per l'importo totale di € 33.350. Il relativo credito è già stato oggetto di compensazione con altri tributi direttamente sul modello F24.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
38.11.00	24.649.733
Totale	24.649.733

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
TOSCANA	24.649.733
Totale	24.649.733

## Costi della produzione

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	850.797	951.512	100.714
Servizi	18.497.103	15.867.878	2.629.226
Godimento di beni di terzi	66.071	24.653	-41.418
Costo del personale	6.679.745	6.623.294	-56.451
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	350	2.378	2.019
Ammortamento immobilizzazioni materiali	682.376	703.098	20.722
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	220.496	346.437	125.941
Variazione rimanenze materie prime	-1.037	44.775	-43.703
Accantonamento per rischi	13.000	--	-13.000
Altri accantonamenti	--	--	--
Oneri diversi di gestione	212.258	202.604	-9.654
	<b>27.220.835</b>	<b>24.667.079</b>	<b>2.543.755</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

L'incremento dei costi di acquisto materiali è strettamente correlato al materiale di consumo per l'attivazione di nuovi servizi sul territorio ed ai rincari dei prezzi di carburante.

I costi per servizi sostanzialmente non hanno subito nella loro totalità variazioni rispetto all'esercizio corrente. La riduzione è imputabile al costo per gli smaltimenti rifiuti presso l'impianto di Pioppogatto che quest'anno è stato pari a € 2.299.298. I suddetti costi vengono rifatturati per importo paritario al Comune di Viareggio (ricavi riclassificati nel punto A1) e pagati al fornitore Ersu spa solo dopo ricevuto incasso da parte del Comune. Trattasi quindi di una partita contabile economica che non influenza il risultato d'esercizio né da un punto di vista economico, né da un punto di vista finanziario.

I costi per i servizi raccolta differenziata della SEA Risorse spa si sono ridotti di € 180.000 rispetto lo scorso anno e sono qui riclassificati per un importo totale di € 12.043.884.

## Costi godimento beni di terzi

L'azienda non ha contratti di leasing in essere.

Quest'anno l'azienda non ha fatto ricorso a noleggio di mezzi a cui viene attribuita la riduzione del godimento beni di terzi. Costanti i costi per licenze software e noleggi machine d'ufficio (fotocopiatrici).

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La riduzione del costo è imputabile in pratica alla sola riduzione del personale complessiva di n. 3 unità.

Si precisa che il personale ha cessato il rapporto di lavoro in modo frazionato in corso d'anno e che pertanto la contrazione del costo non corrisponde al costo annuale aziendale di tre dipendenti.

Le n. 4 trasformazioni di contratto da tempo parziale a full time, come già commentato, hanno avuto una incidenza sui costi del personale marginale. Il cambio mansione è stato effettuato mantenendo lo stesso livello contrattuale e quindi retributivo.

Il ricorso ad assunzioni di personale a tempo determinato di personale operativo per assicurare i servizi di spazzamento e di raccolta nel periodo estivo e del carnevale è in media agli scorsi anni.

Nel prospetto si evidenziano le ore lavorate nel corso del corrente anno dal personale subordinato. In linea con quanto sopra esposto in merito ai costi personale anche l'andamento delle ore lavorative e ordinarie hanno subito una leggera contrazione.

In merito all'assenteismo, in base all'andamento delle ore possiamo dire che le motivazioni sono equiparabili ai due esercizi tranne un incremento di ore di assenza per infortunio sul lavoro.

## ORE LAVORATE

### Andamento del Lavoro

	2018	2017
<i>Ore Lavorative annue -</i>	268.224	270.985
Ore lavorate ordinarie	211.197	214.327
Ore Lavorate straordinarie	3.650	3.208
<b><i>Ore assenza per:</i></b>		
Maternità obbligatoria, facol. Allattam., Aspett sind.	1.071	1.019
Malattia - Infortuni	22.559	20.082
Permessi Sindacali	690	516
permessi L. 53 e L. 104 + 1151	5.288	5.218
Assemblee/Scioperi	316	876
permessi retribuiti	570	916
permessi non retribuiti	83	111
Ferie -Ex -festività (con quota ferie residui anno precedente)	26.451	27.920
<b>Totale</b>	<b>57.027</b>	<b>56.658</b>

---

## Ammortamenti

Per gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento delle quote di ammortamento sono attribuibili agli investimenti in mezzi effettuate nel corso dell'esercizio.

## Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state rilevate svalutazione sulle immobilizzazioni.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	42.423
Altri	1.221
Totale	43.644

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
Imposte correnti:	188.422	303.178	-105.005
IRES	171.111	218.362	-69.212
IRAP	71.995	63.316	-13.673
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate):	-316.712	-262.028	-54.684
IRES	-316.712	-261.530	-54.684
IRAP	0	-498	498

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenzia che non sono intervenute rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, pertanto, in conformità alle norme tributarie vigenti, al fine di usufruire dei vantaggi fiscali ottenibili, nella prospettiva di rafforzamento e razionalizzazione dell'apparato produttivo, la società non ha ritenuto necessario destinare fondi alla costituzione (alimentazione) di riserve o fondi diversi da quelli evidenziati precedentemente.

---



---

Le imposte anticipate sono imputate per i fondi accantonamenti rischi su crediti mentre l'imposta differita è sugli utili della società partecipata Ve.ra srl in liquidazione.

### Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Alla chiusura dell'esercizio 2018 è stata rilevata fiscalità differita relativa a dividendi distribuiti dalla collegata ma non ancora incassati.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

ANNO 2018	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Accantonamenti a fondi rischi	1.319.633	-316.712
Totale imposte anticipate		-316.712
Imposte differite:		
Dividendi distribuiti 2015 Partecipazione Versilia Ambiente Srl non incassati	14.020	3.365
Totale imposte differite	--	3.365
Imposte differite (anticipate) nette		-313.347

---

## Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni relative ai patrimoni destinati ad uno specifico affare e ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare  
La società non ha destinato patrimoni ad uno specifico.

### Eventi di natura straordinaria

Si evidenzia che alla chiusura del presente esercizio sono state rilevate diverse operazioni di natura straordinaria che hanno originato componenti positivi di reddito di carattere eccezionale. Di seguito si riportata una tabella riepilogativa dei fatti rilevanti:

Richiesta rimborso accise su carburante anno 2018	33.350
STORNO fondi rischi su cause del personale concluse nel corso del 2018	46.634
Rilevazioni contabile per operazioni non di competenza	-66.435
Storno quota eccedente Fondo rischi OSL Comune di Viareggio	20.215
Storno fondo rischi crediti verso Fondazione Carnevale	60.630
Sopravvenienze per storno giacenze bancarie ex Partecipazione Set	74.404

Le poste evidenziate con segno positivo sono state riclassificate tra i ricavi alla voce A5 e in parte già commentate nei capitoli precedenti, mentre le rilevazioni di poste contabili di non competenza sono state riclassificate tra gli oneri diversi di gestione e non dedotte fiscalmente.

Merita una precisazione la sopravvenienza di € 74.404 di competenza della ex partecipata società SET srl chiusa e cancellata dal registro imprese nel corso del 2017.

Il bilancio finale di liquidazione della società fu approvato dall'assemblea dei soci in data 16/2/2017 con un residuo di crediti v/clienti e v/Erario.

I crediti iscritti nel riparto finale di liquidazione risultavano garantiti da sottoscritte e definite transazioni con previsione d'incasso rateale e pertanto i soci, pur edotti dai liquidatori che qualsiasi azione legale non avrebbe potuto essere intrapresa successivamente alla cancellazione della società dal registro imprese, deliberarono all'unanimità la cancellazione della società assumendosi tale rischio.

La maggior parte dei suddetti crediti sono stati incassi nell'esercizio corrente e divisi per quota parte tra i due ex soci secondo i criteri di ripartizione deliberati in sede di approvazione del piano di riparto (SEA Ambiente spa per 95,36% e Ersu spa per 4,61%).

Ad oggi residua da incassare il credito iva risultante in bilancio finale di liquidazione (€ 29.331) richiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate. Nell'esercizio d'incasso genererà una ulteriore sopravvenienza per la nostra società.

### Conti d'Ordine (impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale – art. 2427 co 1, n.9)

In merito alle annotazioni in calce allo stato patrimoniale si precisa quanto segue.

L'Azienda non ha prestato nel corso del 2018 direttamente o indirettamente fidejussioni o avalli nei confronti di terzi, società controllate o collegate nonché controllanti o sottoposte al controllo di quest'ultime.

L'unica fidejussione accesa è relativa ai finanziamenti Ato Tocana Nord, che la società ha dovuto contrarre a garanzia dei contributi a fondo perduto. Il costo della fidejussione è stato riscontato all'esercizio successivo in attesa che la regione Toscana liquidi i contributi in acconto.

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni e operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

---

---

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	63.028	19.456

## Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.875

## Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della società. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

La Società non ha intrattenuto rapporti nel corso dell'esercizio con la collegata Versilia Ambiente Srl, in quanto la società è stata posta in liquidazione.

La società intrattiene anche rapporti con la società Sea Risorse Spa su cui, detenendo la maggioranza delle azioni fino a dicembre 2011, ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento.

I rapporti commerciali che intercorrono con Sea Risorse Spa sono regolati dal contratto di affidamento del servizio di raccolta differenziata stipulato in data 22/08/2003 e successive integrazioni, a seguito dell'aggiudicazione della gara di privatizzazione indetta da SEA Spa in data 11/12/2002 e aggiudicata definitivamente in data 22/05/2003 su indicazione del socio unico Comune di Viareggio.

Con tale contratto, SEA Ambiente Spa affida a Sea Risorse Spa la gestione del servizio di raccolta differenziata, trattamento e smaltimento dei rifiuti da Raccolta differenziata su tutto il territorio del Comune di Viareggio e di Camaiore.

Sea Ambiente Spa fornisce a Sea Risorse Spa, mediante contratto di consulenza, tutta una serie di servizi amministrativi che vanno dalla tenuta del protocollo aziendale alla consulenza contrattuale e societaria, oltre che alla manutenzione di alcuni mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti. Tali contratti di service cesseranno alla fine del I semestre 2019.

La società non ha intrattenuto rapporti con l'attuale unico socio Reti Ambiente spa.

---

---

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Di seguito si riporta l'ultimo bilancio approvato dalla società Reti Ambiente Spa alla data del 31.12.2017, che esercita la direzione e il coordinamento su Sea Ambiente Spa:

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	21.455.500	18.390.034
C) Attivo circolante	311.555	268.673
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	21.767.055	14.302.868
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	21.537.393	18.475.435
Riserve	101.891	(42.567)
Utile (perdita) dell'esercizio	67.678	144.457
Totale patrimonio netto	21.706.961	18.577.325
D) Debiti	60.059	81.382
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	21.767.055	18.658.707

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	1	3
B) Costi della produzione	56.523	65.589
C) Proventi e oneri finanziari	124.200	210.043
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	67.678	144.457

---

---

## Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Miriam Burchi nata a Pontedera il 10/01/1976, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Pisa al n. 651/A, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale, di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro tempore della società all'assolvimento del presente adempimento pubblicitario ai sensi dell'art. 31 commi 2 quater e 2 quinquies della L. 340/2000 e che il documento informatico in formato XBRL e tutti gli altri documenti allegati sono conformi agli originali depositati presso la società.

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n.26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana - Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca

---